



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Classe delle lauree L/SNT3

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.
REFERENTE DEL CORSO	Prof. Cristiano Chiamulera :
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti; http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=struttura&id=36&lang=it
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente .
DURATA DEL CORSO	3 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
ACCESSO	Programmato
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Conoscenze richieste per l'accesso
ISCRIZIONI	Modalità iscrizioni http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=iscrizionecs&cs=484&lang=it
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: <ul style="list-style-type: none">- Didattica frontale: 1/10- Esercitazione-laboratorio: 1/20- Formazione professionale: 1/12- Stage/tirocinio professionale: 1/25

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATTA	E' l' elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20. Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".
PROPEDEUTICITÀ	Si stabilisce che entro il 2° anno di corso ed entro il 31 Gennaio di ogni anno, lo studente dovrà aver completato tutti gli esami degli insegnamenti del 1° anno di corso di studi. L'insegnamento di Scienze Strutturali e Funzionali delle Biomolecole del 1° anno 1° semestre è propedeutico all'insegnamento di Scienze di Medicina di Laboratorio del 1° anno 2° semestre; Lo studente che entro la conclusione del 2° anno di corso, non abbia completato tutti gli esami degli insegnamenti del 1° anno, verrà iscritto/a al 2° anno fuori corso. L'insegnamento di Scienze della Patologia Umana del 2° anno 1° semestre è propedeutico all'insegnamento di Scienze Farmacologiche del 2° anno 2° semestre.
SBARRAMENTI	Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • avere completato il monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva il tirocinio clinico; • avere superato gli esami degli anni precedenti, con un eventuale residuo non superiore a: <p>10 Crediti dal 1°anno al 2°anno; 10 Crediti dal 2°anno al 3° anno.</p> Lo studente che al 31 gennaio di ogni anno accademico abbia un debito formativo superiore ai crediti sopra indicati, viene iscritto come fuori corso. Le attività didattiche relative all'anno successivo eventualmente frequentate non sono riconosciute e non danno luogo ad attestazione di frequenza. E' possibile iscriversi come fuori corso e/o come ripetente per non più di 4 volte complessive nel triennio.
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	La Commissione Didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali di tipo (D) realizzabili con: <ul style="list-style-type: none"> • Seminari • Corsi interattivi a piccoli gruppi Il calendario e l'elenco delle attività didattiche elettive sono pubblicati nella sezione avvisi del CdS.
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi. Il calendario e l'elenco delle attività formative trasversali sono pubblicate nella sezione avvisi del CdS.
REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	Non è prevista la compilazione del piano di studio.
FREQUENZA	La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze alle attività formative

	<p>dell'insegnamento integrato siano inferiori al 75%.</p> <p>Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento, almeno il 50% delle ore previste per ogni unità didattica logistica, o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi è iscritto nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.</p>
TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>La responsabilità della progettazione e del coordinamento delle attività di tirocinio sono affidate al Coordinatore della Didattica Professionale, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio professionale in sintonia con i Tutor Professionali. La supervisione dello studente durante l'esperienza di tirocinio è garantita da un sistema di tutorato articolato su due livelli e, di norma, assunto da operatori dello stesso profilo professionale del CdS.</p> <p>Tutor professionale/Tutor didattico aziendale con competenze avanzate sia pedagogiche sia professionali;</p> <p>Supervisor/guide di tirocinio esperti del contesto di tirocinio</p>
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Il "passaggio" da altro corso di studi dello stesso Ateneo al 1° anno del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico sarà possibile solo se lo studente avrà superato la prova di ammissione e si sarà collocato in posizione utile in graduatoria. Al momento dell'immatricolazione lo studente attraverso il sito on line prende visione della documentazione necessaria.</p> <p>Il "trasferimento" da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico sarà possibile solo se lo studente avrà superato la prova di ammissione e si sarà collocato in posizione utile in graduatoria. Al momento dell'immatricolazione lo studente attraverso il sito on line prende visione della documentazione necessaria.</p> <p>Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo Corso di Studi, dovranno attenersi alle norme riportate nei bandi di ammissione "Trasferimenti ad anni successivi al primo".</p> <p>Le richieste saranno accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso.</p> <p>Informazioni generali: https://www.univr.it/it/iscrizioni</p> <p>Informazioni specifiche del Corso</p>
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>La Commissione didattica del Corso è competente per il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente dovrà presentare richiesta di riconoscimento crediti presso la Segreteria Studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esami svolti; • voto ottenuto; • crediti maturati; • programmi sostenuti; <p>la Commissione Didattica del Corso valuterà, in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi, e proporrà, quindi, le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ogni singola attività.</p> <p>Nel caso di passaggio/trasferimento tra corsi di laurea delle professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non sarà comunque inferiore al cinquanta per cento, secondo quanto stabilito dal comma 8, art. 4 del D.I. 19/02/2009.</p> <p>In caso di attività per le quali non sia previsto il riferimento a un SSD specifico, la stessa Commissione Didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio. Nel caso che il voto da associare a una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.</p> <p>I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nelle attività facoltative (fino a 6 crediti) e per il tirocinio (fino a 9 crediti ove</p>

	pertinenti).
PART TIME	Non previsto.
PROVA FINALE	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 7 CFU. La prova è organizzata, con decreto del MIUR di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, si compone di:</p> <p>Prova pratica: nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.</p> <p>Tesi: redazione e dissertazione di un elaborato.</p> <p>Lo studente per il lavoro di tesi avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori in possesso almeno della laurea triennale anche se esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. <i>Si ricorda che <u>presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato.</u> (Legge 475/1925 tutt'oggi in vigore).</i></p> <p>Valutazione della prova pratica Al voto della prova pratica espresso dalla Commissione in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio: da 18/30 a 20/30 = 1 punto; da 21/30 a 23/30 = 2 punti; da 24/30 a 26/30 = 3 punti; da 27/30 a 29/30 = 4 punti; da 30/30 a 30/30 e lode = 5 punti.</p> <p>Valutazione della tesi La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto; contributo critico del laureando; accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.</p> <p>Punteggio finale Il punteggio finale di Laurea è espresso in cento decimi ed è formato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami curriculari (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino); • Somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti); • Discussione della Tesi: da 0 fino ad un massimo di 4 punti per tesi compilativa; da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale. <p>La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti fino ad 1 punto aggiuntivo; • Partecipazione ai programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi; <p>La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore o uguale a centodieci. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.</p>
ULTERIORI INFORMAZIONI	<p><u>Sviluppo mobilità e offerta formativa a livello internazionale (Erasmus)</u> Il programma prevede l'assegnazione di borse di mobilità per studio verso Università di Paesi europei partecipanti al Programma. Il servizio mobilità studentesca internazionale gestisce la stipula degli accordi bilaterali, predispone il bando, supporta le Commissioni di Scuola nella pubblicazione delle graduatorie e cura la gestione amministrativa. Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti a tale progetto coordinando l'organizzazione delle attività didattiche in entrata e in uscita. Le Università ospitanti del CdS sono: Lisbona (Portogallo)- Tartu (Estonia)- Oulu (Finlandia)- Sofia (Bulgaria).</p> <p><u>Tirocinio Professionalizzante:</u></p>

	<p>Progress Test: Qualora si decida di attivare il Progress test tutti gli studenti del Corso di Laurea sono sollecitati a partecipare durante ogni anno del corso. I risultati complessivi e individuali di performance al Progress Test sono comunicati agli studenti sulla pagina web degli avvisi del Corso di Laurea.</p> <p>La partecipazione nel triennio al Progress Test è attribuito 1 CFU, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente.</p> <p>Autovalutazione didattica</p> <p>Il Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico sottopone annualmente la propria attività didattica a un processo di autovalutazione, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e correggere le tendenze negative; • Sviluppare e potenziare quelle positive; • Permettere un confronto critico fra gli obiettivi prefissati, i progetti realizzati e i risultati raggiunti; • Costruire uno strumento attraverso il quale introdurre azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. <p>L'analisi prende in esame i diversi momenti della gestione del Corso di Studi (progettazione, erogazione e controllo) ed esegue il monitoraggio della qualità didattica e l'efficienza organizzativa con particolare riguardo alle seguenti dimensioni: Dimensione delle esigenze e degli obiettivi; Dimensione dell'insegnamento, apprendimento e accertamento; Dimensione delle risorse e dei servizi; Dimensione del sistema di gestione e di controllo.</p> <p>L'autovalutazione della didattica avviene attraverso l'utilizzo di due strumenti: il Riesame Ciclico e la SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).</p> <p>Il <u>gruppo AQ</u> nominato dal Referente del CdS è composto da un insieme di docenti, in cui fa parte il Referente, da una componente studentesca e da una componente del personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo AQ annualmente svolge funzioni di verifica dei risultati ottenuti (SMA) e propone azioni di miglioramento.</p> <p>Ciclicamente (solitamente al termine di un ciclo di attivazione del CdS e comunque quando richiesto da ANVUR, NdV, e PdQ) predisponde un'apposita relazione (Rapporto di Riesame Ciclico), in cui spiega le azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, lo stato attuale del CdS analizzandone i punti di forza e di debolezza e le azioni correttive previste per il futuro, sulla base delle Linee Guida proposte dal PdQ.</p> <p>Sia il Rapporto di Riesame Ciclico sia la SMA vengono sottoposti all'approvazione del Collegio Didattico.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>Il laureato potrà accedere alla Laurea Magistrale della classe LM/SNT3 di appartenenza, al Master di 1° livello, ai Corsi di Perfezionamento.</p>